



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 settembre 2016

ARGOMENTI:

- Uisp su Cavallo Magazine, attività, sport e l'impegno per i momenti di grande coesione
- Roma 2024: Prosegue il dibattito sulla candidatura della Capitale, dopo l'ok di Berdini, arriva lo stop della Ruocco
- Conflitti d'interessi e politica, Cio e Wada sotto accusa
- Uisp dal territorio: Da Milano a Venezia lungo il Po, tappa a Cremona; Uisp raccoglie l'appello di Festareggio, lunedì festa all'Amatriciana per raccolta fondi; A Firenze sport e fitness per bambini e adulti; Domenica 18 settembre, Le vie in Rosa, la corsa podistica e passeggiata a Empoli

Pagine a cura di

UISP
sportpertutti

LA GRANDE FAMIGLIA UISP

► Tante attività, tanto sport e soprattutto tantissimo

impegno per momenti di grande coesione

► **Testo di Giovanni Manca-Uisp, foto Ansa e Olycom**

A che punto siamo rispetto al percorso di riforma della UISP? Lo abbiamo chiesto a Tommaso Dorati, responsabile organizzazione Uisp: «Stiamo dando seguito alle decisioni assunte a Chianciano, con l'ultimo Congresso nazionale del 2013 e più recentemente nel mese di ottobre scorso a Montesilvano, con l'assemblea congressuale che ha approvato il nuovo Statuto. Il Consiglio nazionale ha recepito la proposta della Direzione Nazionale e ha proceduto ad istituire le Strutture di attività e a stabilire le attività sportive di competenza di ciascuna di esse».

Le Strutture di attività Uisp riconosciute sono le seguenti: Atletica leggera; Attività cinofile; Attività equestre; Attività subacquee; Automobilismo; Biliardo; Calcio; Canottaggio; Ciclismo; Danza; Discipline orientali; Ghiaccio; Ginnastiche; Giochi; Golf; Montagna; Motociclismo; Neve; Nuoto; Pallacanestro; Pallavolo; Pattinaggio; Rugby e Nuove attività con la palla; Sport d'acquaviva; Tennis; Vela.

«Il passo successivo spetta ai Comitati regionali e territoriali Uisp i quali, ciascuno per le proprie competenze, in conformità con l'art 57 del Regolamento nazionale, tenendo conto dell'insediamento associativo devono attivare le Strutture di attività, nel rispetto delle decisioni del Consiglio nazionale. Nel frattempo i gruppi dirigenti delle Strutture di attività resteranno in carica in attesa del relativo Congresso Uisp territoriale, regionale e nazionale. Subito dopo, previa consultazioni, i nuovi Consigli Uisp a tutti i livelli procederanno alla nomina del responsabile e dei gruppi dirigenti delle singole Strutture di attività».

Le novità rispetto al passato, sono le Attività cinofile e le Nuove attività con la palla dove,

intorno al rugby che vanta un insediamento associativo maturo, sono state aggiunte altre attività come ad esempio baseball, football americano, pallamano, tchoukball e altre.

Fabrizio Forsoni, coordinatore Gruppo di lavoro attività Uisp, illustra le novità: «È un anno che lavoriamo alla nascita delle Attività cinofile: abbiamo notato, infatti, nel quadro nazionale una crescita di iniziative proposte dai nostri affiliati. C'erano quindi i presupposti per renderla un'attività autonoma. Ci sono realtà ben strutturate sul territorio in Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Abruzzo, Puglia».

«L'Uisp si occupa già del cavallo e la stessa filosofia è alla base di questa novità. Le attività cinofile punteranno a promuovere il rapporto tra l'uomo e gli amici a quattro zampe, per la sicurezza di entrambi e l'acquisizione delle competenze che permettono di rispettare l'alterità del cane, senza alterarne le capacità. Uno dei motivi principali per cui si ritiene necessario conoscere il cane è che nel nostro contesto sociale è sempre più presente nelle attività quotidiane delle persone, oltre a essere un inseparabile amico dell'uomo. Aumenta quindi l'importanza di creare una profonda conoscenza e sensibilizzazione alla materia. In particolare, è necessario promuovere un modello corretto di interazione che inizi fin dall'infanzia. Per l'Uisp il raggiungimento di performance è sempre secondario al raggiungimento dell'equilibrio dell'animale».

Le aree di intervento sono: area sportiva, con attività ludiche con finalità agonistico-sportiva come agility e free-style, aperto a tutte le tipologie e dimensioni dei cani e inteso come momento ludico motorio uomo e animale; area socio educativa, per conoscere il cane fin da piccoli come compagno di vita attraverso progetti scolastici o sociali e seminari; assistenza disabili - attività da lavoro, per lo sviluppo di attività socialmente rilevanti per integrare le persone con disabilità temporanee o permanenti; pet therapy, da inserire in programmi sociosanitari, per l'interazione uomo animale come terapia dolce. L'altra novità è relativa alle attività con la palla: «Sono pratiche in crescita, per cui si è deciso di dedicargli uno spazio apposito - conclude Forsoni - Abbiamo verificato l'interesse dal territorio e vogliamo promuoverle in vista di attività innovative e rilevanti per il futuro». ◀

CONSIGLIO NAZIONALE UISP A NAPOLI: PERCHÈ SPORT È VALORE SOCIALE

Il consiglio nazionale UISP che si è svolto a Napoli ha dato il via alle operazioni congressuali che per tutti gli enti di promozione sportiva e le federazioni seguono l'andamento del ciclo olimpico quadriennale.

Nelle conclusioni di Vincenzo Manco, presidente Uisp, alla due giorni di lavori del Consiglio nazionale dell'associazione, sono stati rilanciati due concetti ribaditi da molti interventi: l'Uisp è l'associazione della piramide rovesciata, la sua forza è nel radicamento territoriale e nella consapevolezza che attraverso lo sport si svolge un ruolo cruciale di coesione sociale al servizio di tutto il Paese. E ancora: l'Uisp associazione unitaria nazionale, chiede a tutto il sistema sportivo trasparenza, riconoscimento del valore sociale dello sport e condivisione nelle scelte. Come in quella della candidatura olimpica di Roma 2024 rispetto alla quale Manco ha citato le parole del presidente Mattarella: occasione importante per l'eccellenza sportiva del Paese e impegno per rafforzare lo sport sociale e lo sport del territorio.

Nel corso dei lavori è stato approvato il bilancio preventivo settembre 2016- agosto 2017 e sono state deliberate le date del prossimo Congresso nazionale Uisp, che si terrà dal 24 al 26 marzo 2017. È stato approvato il nuovo quadro organizzativo dei Comitati territoriali e regionali, il riconoscimento delle strutture di attività e le nuove norme di tesseramento. Paolo Della Tommasa, presidente regionale della Lombardia, è stato eletto nuovo membro della Direzione nazionale. Tra le notizie sociali c'è stato il buon risultato della raccolta fondi a favore del popolo Saharawi. Durante i lavori è stato sottolineato che l'Uisp svolge un ruolo sociale importante in termini di partecipazione e di democrazia attraverso lo sport. E riempie un vuoto che riguarda il rapporto tra cittadini, politica e istituzioni.

«Il rischio di disaffezione accentua la crisi di rappresentanza - ha detto il presidente Uisp - per questo chiedo alla nostra associazione di svolgere un ruolo importante per costruire ponti e coesione nazionale, per combattere disuguaglianze ed esclusioni. Penso che senza di noi e altre importanti organizzazioni sociali del terzo settore la partecipazione e la democrazia del nostro Paese sarebbero più povere». ◀ (G.M.)

MONDIALI ANTIRAZZISTI



Nel mese di luglio a Castelfranco Emilia si sono svolti i Mondiali Antirazzisti, che la UISP organizza da venti anni come festa di sport, musica, cultura per l'integrazione e contro ogni forma di discriminazione.

Nel parco di Bosco Albergati si sono incontrati cinquemila giovani che suddivisi in 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby hanno dato vita a una serie di partite non stop su 24 campi su cui hanno giocato simultaneamente. Per quattro giorni si sono susseguite partite autoarbitrate con squadre miste composte da migranti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere.

Lo sport scende in campo contro razzismo, discriminazioni e sessismo: "Lo spirito dei Mondiali incarna la visione della UISP- ha detto Simone Pacciani, vicepresidente nazionale- affinché anche lo sport e chi lo pratica sappiano assumersi le responsabilità del nostro tempo: adoperarsi per l'accoglienza e la convivenza, contro muri e barriere".

Anche Carlo Balestri, ideatore dei Mondiali Antirazzisti, rimane sull'attualità: "Questi quattro giorni di tornei rappresentano per i rifugiati un'esperienza diversa da quel limbo in cui vivono senza sapere cosa aspettarsi dal futuro. Quest'anno abbiamo organizzato anche dei laboratori dedicati a sport e razzismo con 700 bambini tra i 7 e 11 anni".

Oltre lo sport ci sono stati i dibattiti sui diritti civili, con Amnesty International per Verità per Giulio Regeni, e spazio per la musica e i concerti con Marta sui Tubi, gli Urganauts, i Punkreas.

Anche l'ECCAR, la rete europea delle città contro il razzismo, ha voluto premiare i Mondiali come miglior manifestazione e buona pratica europea nella lotta contro il razzismo. ◀

OLIMPIADI

Roma 2024 porte... girevoli E la Raggi aspetta

● Dopo l'ok di Berdini, arriva lo stop della Ruocco
«Non è una priorità». Malagò: «Discutiamone»

Alessandro Catapano
ROMA

«**M**a quale clamore? Era solo una chiacchierata». Così si è giustificato l'assessore all'Urbanistica Paolo Berdini quando Virginia Raggi - giurano che i due si siano incrociati casualmente - gli ha chiesto garbatamente conto dell'intervista concessa ieri a *La Stampa*, unanimemente giudicata un'apertura a Roma 2024. Non che sposti molto, ma è chiaro che la sindaca non abbia gradito granché ed è scontato che all'assessore sia arrivato l'invito a misurare maggiormente le parole in futuro.

PRECISIAMO Almeno nei giorni che mancano all'ufficializzazione della posizione del Co-

mune sulla candidatura. Cinque? Dieci? Venti? «Non ci sono accelerazioni - ribadiscono - probabilmente si rispetterà una tregua paralimpica». Che significherebbe arrivare più o meno alla fine di settembre, quasi a ridosso della consegna al Cio della seconda parte del questionario olimpico (7 ottobre). Pare che la Raggi non abbia nessuna fretta a chiarire la faccenda, e anche questo non depone troppo a favore di un'eventuale trattativa sulle modifiche da apportare al dossier. Su cui, ed è questa la sostanza del messaggio che continua ad arrivare dall'entourage della sindaca, «la posizione non cambia. Arriverà il momento di ufficializzarla, ma intanto non ci sono novità, resta la stessa della campagna elettorale». Lo ribadiscono, ufficialmente, anche il presidente

della Commissione Sport del Campidoglio Angelo Diario, che ieri si è riunito col vicesindaco Daniele Frongia («Il dossier olimpico così com'è non ci va bene e il Coni lo sa») e, soprattutto, la deputata Carla Ruocco, membro del direttorio a Cinque stelle, un pezzo forte del Movimento che il Coni sperava di poter considerare tra gli «aperturisti». E invece... «Qualsiasi cittadino romano può comprendere che le Olim-

piadi non rappresentino la priorità - dice la Ruocco -. Bisogna dare un assetto di normalità ai servizi che sono a disposizione dei cittadini, poi pensare ad ospitare milioni di persone con le Olimpiadi. Tra l'altro, certi eventi non portano ricchezza ai territori, ma qualcuno li deve finanziare e i costi poi ricadono sui cittadini».

«**DISCUTIAMONE.** Torniamo al punto di partenza, a quella formuletta ormai un po' trita e ritrita: «I Giochi non sono una priorità». L'apertura, dunque, è durata lo spazio di un mattino, e non è un caso che lo stesso Giovanni Malagò non si sia fidato troppo. «L'apertura di Berdini? Le esigenze della città e quelle di una candidatura si devono collegare, avvicinare, sovrapporre. Noi siamo a disposizione per entrare nel merito di ogni argomento. La data dell'incontro con la Raggi? A noi va bene tutto, anche dopo le Paralimpiadi».

SOLO ROMA Poi, il presidente del Coni una volta per tutte chiude la porta a ipotesi alternative. «Milano? Firenze? La realtà è che la città candidata è una e non può che essere Roma. In corso d'opera si possono studiare varie forme di coinvolgimento ma una cosa è il luogo dove si svolgono le competizioni, un'altra le zone che possono integrare l'offerta olimpica prima di quelle competizioni». Chiaro, no?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conflitti d'interessi e politica, Cio e Wada sotto accusa

Le 17 agenzie antidoping più importanti (Italia assente)

all'attacco: poca trasparenza e troppe connivenze

L'antidoping mondiale? Un costoso meccanismo malato di politica, governato da soggetti con troppi conflitti d'interesse dove gli atleti più furbi (e ricchi) continuano a farla franca e chi invece collabora con gli investigatori viene punito o, addirittura, rischia la vita per la sua collaborazione.

Questo il messaggio d'allarme lanciato dallo «special meeting» che si è svolto lunedì a Copenaghen tra 17 agenzie nazionali antidoping che hanno messo sotto accusa non solo l'inerzia del Comitato olimpico internazionale (Cio) ma anche quella della stessa Agen-

in alcuni casi (vedi quello della lunghista Klishina) hanno dato parere favorevole anche in presenza di prove di doping definite importanti dalla Wada? Come valutare il lassismo del Cio (che ha cooptato in Commissione Atleti l'astista Isinbayeva, putiniana di ferro) nei confronti dei russi rispetto all'intransigenza del Comitato Paralimpico che li ha espulsi in blocco? Come tollerare che alcuni altissimi membri della Wada (come lo stesso presidente Reedie) occupino o abbiano occupato un ruolo importante nello stesso Cio, con evidenti con-

2008, di cui quattro medagliati, tutti positivi a steroidi. Tra loro anche Tatyana Firova, che in Cina aveva conquistato l'argento nella staffetta 4x400 dell'atletica leggera. La Firova è stata anche argento a Londra 2012 e oro ai Mondiali di Mosca ma di quei campioni non si sa ancora nulla. La Wada si è detta disposta a discutere le proposte dei «17 dissidenti» il prossimo ottobre, durante un summit straordinario — alla presenza del Cio — che si annuncia cruciale per il futuro dell'antidoping.

Marco Bonarrigo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zia Mondiale Antidoping (Wada) che li coordina.

All'incontro erano rappresentate quelle nazioni leader (tra loro Stati Uniti, Gran Bretagna, Australia, Germania, Giappone, Canada, Olanda ma non l'Italia...) in cui le agenzie sono authority di stato indipendenti dal governo dello sport e in alcuni casi con poteri di polizia giudiziaria. Come giustificare, si chiedono i 17, che il Cio si sia permesso di nominare una commissione di «tre non esperti» con potere di ratifica inappellabile sull'ammissione o meno dei russi ai Giochi di Rio, esperti che

flitti d'interesse? E come accettare che un'atleta come la mezzofondista Stepanova, fondamentale nel disinnescare il meccanismo dell'antidoping-truffa dei russi, sia stata esclusa dai Giochi e rischi la vita nel suo esilio statunitense?

Le accuse più recenti sono rivolte al Cio che continua (senza nessuna forma di pubblicità ai suoi atti e con modeste garanzie per gli atleti) a rianalizzare le provette delle passate edizioni dei Giochi sanzionando gli atleti senza coinvolgere la Wada. Ieri è toccato a sei «reduci» di Pechino

LA SPEZIA Cronaca4

SPORT

[Home](#) [Spezia Calcio](#) [Calcio](#) [Basket](#) [Rugby](#) [Pallavolo](#) [Tennis](#) [Hockey](#) [Ciclismo](#) [Altri Sport](#)

DA MILANO A VENEZIA

I Canottieri Speciali dell'ANFFAS a Cremona

di Redazione Cronaca4 - 30 agosto 2016 - 12:50



LA SPEZIA – Da Milano a Venezia lungo il Po per un totale di circa 500 Km, una discesa speciale con quattro canadesi e due canoe, partiti dai navigli a Milano il 27 agosto arriveranno a Venezia il 4 settembre in occasione della Regata Storica portando messaggi di Inclusione, Ambiente e Sport.

Partecipano undici persone tra canoisti e canoiste, un disabile visivo ed un cane, organizzata con la collaborazione dell'Area Acquaviva UISP del Coordinatore Gian Piero Russo, coinvolgendo i vari Comitati territoriali UISP e le Società di Canoa e Canottaggio dove faranno tappa.

GoEuro: Cerca Treni

Prova il Motore di Ricerca GoEuro. Treni Bus e Voli per il Tuo Viaggio



Nella loro sosta a Cremona presso la Canottieri Baldesio sono stati accolti dal Presidente Ferraroni ed alcuni dirigenti, dal Presidente Uisp di Cremona Iago Iachetti, con il consigliere Natale Azzini e dal coordinatore Nazionale UISP Pino Cocco con alcuni Atleti Speciali di canottaggio dell'Anffas La Spezia che hanno applaudito con entusiasmo l'arrivo della carovana di Canoe.

Il Responsabile della iniziativa Livio Bernasconi insieme ai componenti della discesa sul po hanno scambiate le loro impressioni sulla bellissima iniziativa. – Con questa nostra esperienza vogliamo portare un messaggio di salvaguardia dei nostri fiumi e degli argini che in questi anni stanno andando sempre più deteriorandosi e diventando pericolosi, porre l'attenzione sul livello di inquinamento delle acque, fare sport all'aria aperta inclusivo per tutti, il nostro compagno di viaggio non vedente insieme a noi sta vivendo questa bellissima avventura, pagaiando su una canoa singola, mettendo su la tenda per riposare la notte, noi facciamo una media di 50 chilometri al giorno, abbiamo preparato mesi prima questa iniziativa allenandoci tutti insieme, tanti i piccoli problemi che dobbiamo giornalmente affrontare ma sempre con spirito di gruppo che giorno dopo giorno ci vede sempre più uniti.

Vogliamo arrivare a Venezia in occasione della regata Storica per portare in un palcoscenico così importante e suggestivo questi nostri messaggi e fare tesoro di questa prima edizione con appunti di viaggio e documentazione video e fotografica per proseguire nei prossimi anni sempre più numerosi e coinvolgere sempre più Società di Canoa -.

Abbiamo voluto accogliere questa piccola flotta di imbarcazioni per rendere onore a questa bellissima iniziativa – ha esordito Pino Cocco Coordinatore Nazionale Canottaggio UISP e fare i nostri complimenti ed abbracciare tutti i componenti di questa grande avventura, quando ad ottobre ci è arrivata la bozza del programma ci siamo attivati con i vari comitati UISP che si affacciano sul PO in particolare con il Comitato di Cremona dove abbiamo aperto una collaborazione diretta con il Canottaggio, insieme a me hanno voluto essere presenti per salutare i protagonisti i nostri Atleti Speciali della Canottieri Spezzina Velocior: Federica, Andrea, Luca, Giovanni, Daniele, Francesco con i volontari Caterina e Stefania, ringrazio la Società Canottieri Baldesio per la calorosa accoglienza e per aver messo a disposizione le strutture per la sosta, il Comitato UISP Cremona per aver seguito gli aspetti logistici aver coinvolto una Società Canottieri importante e dato visibilità a questa iniziativa sportiva di SPORTPERTUTTI – e conclude Cocco – Anche noi stiamo pensando di essere sempre più di supporto ed essere coinvolti nei prossimi anni in questo importante evento considerato che il Canottaggio viene fatto anche sui fiumi ed è nostro obiettivo è renderli più sicuri, puliti e accessibili a tutti cogliendo e valorizzando la bellezza dell'Ambiente in riva al fiume coinvolgendo le Istituzioni Locali ed i nostri Comitati UISP Territoriali facendo Rete per un grande obiettivo dello Sport in Ambiente.

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2016 17.39.09**Sisma: lunedì' Festareggio all'Amatriciana per raccolta fondi**

ZCZC5723/SXR OBO32060_SXR_QBXJ R POL S57 QBXJ Sisma: lunedì' Festareggio all'Amatriciana per raccolta fondi A cena in tavola un quintale pasta. Errani tra i partecipanti (ANSA) - REGGIO EMILIA, 31 AGO - Apertura straordinaria, lunedì' prossimo, per Festareggio, la festa del Pd a Reggio Emilia. Nonostante il giorno di riposo, e' stato deciso di organizzare una serata in cui servire circa un quintale di pasta all'amatriciana al fine di raccogliere fondi per la ricostruzione dei paesi colpiti dal terremoto nel Centro Italia dal grave terremoto della settimana scorsa. Tra i primi a raccogliere l'appello lanciato da Festareggio - si legge in una nota dell'organizzazione - ci sono Arci, Boorea, Legacoop Emilia Ovest, **Uisp**, Croce Rossa e il Forum del Terzo settore reggiano. All'iniziativa hanno già aderito, fra gli altri, l'ex presidente della Regione, Vasco Errani, tra i candidati alla nomina di Commissario per la ricostruzione; il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, e il presidente della Provincia, Giammaria Manghi mentre Beppe Carletti, anima dei 'Nomadi', sarà in video collegamento dalla Sicilia, da dove annuncerà il cast di un concerto di solidarietà benefico di cui sta tirando le fila. La serata di lunedì' si svolgerà in due tempi: il primo, a partire dalle 20, si svolgerà nei ristoranti, mentre la seconda parte si terrà sotto la tenda centrale in Piazza Grande, dove sono in programma brevi spettacoli di vari artisti. (ANSA). AG 31-AGO-16 17:38 NNNN

Data:
giovedì 01.09.2016

LA NAZIONE FIRENZE

Estratto da Pagina:

20

UNA GIORNATA AL PARCO DELL'ANCONELLA

Sport e fitness, per bambini & adulti

UNA GRANDE festa dello sport e del benessere per avvicinare i ragazzi alle diverse discipline sportive. È quella organizzata dal Quartiere 3 con Uisp, e che da domani a domenica animerà il parco dell'Anconella con una miriade di eventi e giochi, dalla pallavolo al calcio, dal baseball alla pesca nei giardini passando per atletica, rugby, karate e judo, ginnastica artistica e ritmica, pallanuoto e scautismo, pallacanestro e tennis, bocce e gioco del tappo, scherma e pallamano, ballo country e scacchi. E ancora: laboratori di circo motricità, sport academy, danza, pilates, zumba e acrobazia. Ma 'Gioca lo sport-Festa dello sport e del benessere' è anche solidarietà con la partita del Cuore

di sabato al campo del Firenze Sud, il cui ricavato andrà alla ricostruzione del parco e alle popolazioni terremotate. «Quest'anno la festa ruota anche attorno a tematiche ambientali e d'impatto sociale», sottolinea Andrea Cammelli di Uisp Firenze. In questa direzione va la tavola rotonda di sabato alle ore 18 su 'I cambiamenti climatici, nuovi modelli di sostenibilità ambientale' con Gianni Messeri, Federico Gasperini, Santino Cannavò, Lorenzo Tomassoli e Alfredo Esposito coordinati da Matteo Merciai. Sempre sabato ma alle 17, la pedalata nel parco e verso le scuole di Gavinana, organizzata dall'associazione Città Ciclabile onlus. In programma inoltre stesso giorno stessa ora ecco "Bambi-

ni: si torna a scuola... in bici?" pedalata nel parco e verso le scuole di Gavinana, organizzata dall'associazione Città Ciclabile onlus.

È DA DOMANI a domenica dalle 17 alle 19.30, sarà possibile provare anche shiatzu, biodanza, yoga faraonico, danza del ventre, astrologia esperienziale, 'danzamovimentoterapia', trattamenti di bilanciamento energetico spirituale, metodo Feldenkrais, massaggio tui na, consulenze prodotti erboristici, fiori di Bach, cristalloterapia, esercizi bioenergetici, tai chi chuan, yoga, jin shin do, tai ji quan, terapie mediche integrate, giochi con i colori per mamme e bambini, dimostrazione di laboratori artistici.

Maurizio Costanzo



Una giornata al Parco dell'Anconella



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

giovedì 1 settembre 2016 - 10:11



HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO



Don't stop me

DA GIOVEDÌ
1 SETTEMBRE

Le Vie in Rosa, di corsa o in cammino per la salute della donna

31 agosto 2016 16:27

Attualità

Empoli



Sport, Salute e Solidarietà. Domenica 18 settembre 2016 si terrà la seconda edizione di "Le vie in Rosa", la corsa podistica e passeggiata a Empoli, in collaborazione con Uisp comitato territoriale Empoli Val d'Elsa e Comitato Zona del Cuoio, ASD Podistica Empolese, Confesercenti Circondario Empolese Valdelsa, associazione ASTRO e con il patrocinio dei Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo, Montespertoli, San Miniato, Vinci.

LA MANIFESTAZIONE

Il ritrovo, previsto dalle 8, e la partenza alle 9.30, saranno in piazza della Vittoria a Empoli. L'iscrizione, pari a 5 euro, sarà devoluta al Centro Donna dell'Ausi Toscana Centro nell'ambito della campagna a scopo solidale "Basta 1 euro!", promossa da ASTRO (Associazione per il sostegno terapeutico e riabilitativo in oncologia). A chi si iscriverà verrà data in omaggio una T-shirt con il logo del Centro Donna, realizzata grazie alla collaborazione con PIEFFE confezioni di Empoli.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Per informazioni e iscrizioni alla corsa competitiva (10 Km) è possibile consultare l'home page del sito www.podisticaempolese.it, mentre per la passeggiata urbana (Km 5) è possibile iscriversi la mattina della gara, presentandosi dalle ore 8 alle 9.15 presso un apposito stand in piazza della Vittoria a Empoli, nonché a partire dal 5 settembre anche in altri punti: Uisp (via XI febbraio 28/a, Empoli); Uisp zona del cuoio (via Provinciale Francesca Nord 224, Castelfranco di Sotto); Centro Donna (ospedale "San Giuseppe", blocco C, primo piano, con la collaborazione dei volontari AVO); presso i negozi sportivi: Elio Sport '82 in via Fratelli Rosselli, Maxi Small in via Giuntini, Running Mania in via Bardini, Sport Sprint in via Luigi Russo. Lungo il percorso della passeggiata sono anche previsti alcuni punti di ristoro con il contributo di imprese del territorio. L'evento si terrà con qualsiasi condizione atmosferica. Sono previsti premi per i migliori classificati.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione è tale da richiedere il coinvolgimento di circa 200 volontari che garantiranno il proprio servizio lungo il percorso che in piazza della Vittoria. Si ringraziano a tale proposito Arci, Avis Empoli, Commissione Ciclismo, Liliith, Misericordia di Empoli, Misericordia di Vinci, Pubblica Assistenza di Empoli, Pubblica Assistenza di Limite sull'Arno, Pubblica Assistenza di Montelupo Fiorentino, Vab Limite sull'Arno, volontari UISP Empolese Valdelsa e del Cuoio.

LA NOVITA' DELLA SECONDA EDIZIONE

E' il concorso "La Tua Via In Rosa". In occasione della passeggiata del 18 settembre prossimo, chi lavora o abita in una delle vie del percorso ludico-motorio individuato potrà colorare di rosa vetrine, finestre, balconi o terrazzi e partecipare al concorso "La tua Via in Rosa".

Come partecipare? E' sufficiente inviare entro sabato 17 settembre una mail a centrodonna@usl11.toscana.it con indicati cognome e nome, indirizzo, la foto del balcone o terrazzo o altro colorato di rosa e una liberatoria firmata scaricabile dal sito internet aziendale www.usl11.toscana.it. La premiazione avverrà al termine della passeggiata.

CHE COS'È IL PROGETTO "BASTA 1 EURO"

E' una raccolta fondi a favore dell'Intrabeam per la radioterapia intraoperatoria, promosso dal Centro Donna dell'ospedale "San Giuseppe" (a struttura dedicata alle donne per la prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie oncologiche che interessano la mammella e l'apparato genitale femminile) e Astro (Associazione per il sostegno terapeutico e riabilitativo in oncologia).

Grazie all'impiego del macchinario Intrabeam, donato nel 2004 da un privato cittadino, è stato possibile eseguire 240 trattamenti per le neoplasie mammarie con mastectomia subtotale, con importanti riscontri sia dal punto di vista clinico che terapeutico.

L'Intrabeam ha reso possibile applicare la tecnica della radioterapia intraoperatoria alle donne selezionate per questo protocollo, con risultati di rilievo anche in confronto ad altre realtà sanitarie (il trattamento radioterapico, mirato sulla neoplasia, viene effettuato in una sola volta durante l'intervento chirurgico evitando alla paziente le successive 40 sedute altrimenti necessarie).

E' stato possibile, inoltre, partecipare al "Programma di sperimentazione internazionale TARGIT", che ha validato in routine clinica la metodica della radioterapia intraoperatoria per il tumore alla mammella.

Questa apparecchiatura, dunque, ha permesso di introdurre all'ospedale di Empoli una metodica sempre attuale e di grande importanza per la cura del tumore al seno e che rappresenta un elemento di eccellenza per il territorio e per il Centro Donna.

Dopo un decennio di utilizzo, l'Intrabeam richiede un indispensabile quanto rilevante aggiornamento del software, che può essere realizzato solo grazie al sostegno di un territorio, che si è sempre dimostrato generoso e attento alle cause meritorie.

Chi volesse dare il proprio contributo per l'aggiornamento del sistema di radioterapia intraoperatoria potrà farlo tramite una donazione ad Astro onlus (IBAN IT 15 C0 630037830 CC 1010200054), specificando nella causale del versamento "IORT". Per informazioni sulle attività del Centro Donna è possibile contattare la segreteria al numero telefonico 0571 878572 o via e-mail all'indirizzo centrodonna@usl11.toscana.it oppure visitare le pagine web dedicate al Centro Donna.

GLI SPONSOR:

La manifestazione è resa possibile grazie al contributo di numerosi sponsor, il cui elenco è destinato a crescere. Si ringraziano, intanto, per il loro prezioso sostegno: Elio Sport '82, Fralex Srl, Gaggioli & Vezzosi, Irplast, Market Carta Empoli, Marzi & Fulignati, Maxi Small, Pieffe Confezioni, Radio Lady, Running Mania, Sez. Soci Coop Empoli, Sport Sprint, Sorgente Tesorino, Rebecca Industrie Testi Spa, Thes & Thes, UISP Empoli Valdelsa, Violanti.

Fonte: Comune di Empoli – Ufficio Stampa Empoli Asl Area Vasta Centro

Tutte le notizie di Empoli

